

## Indicazioni didattiche e organizzative per l'Educazione alle arti plastiche nelle scuole comunali

Il DECS ha elaborato il documento *Piano sull'apertura delle scuole al 31 agosto* che fornisce le indicazioni a cui far riferimento per l'organizzazione della scuola. L'apertura del nuovo anno scolastico 2020/21 avverrà in maniera ordinaria secondo lo **scenario 1** tenendo conto delle indicazioni sanitarie descritte nel *Piano di protezione della scuola dell'obbligo*.

Per la nostra disciplina sarà importante considerare:

- Il distanziamento di almeno 1.5 metri va garantito tra persone adulte, così come tra allievi e persone adulte. Se non fosse possibile è previsto l'uso delle mascherine da parte dei docenti.
- Prevedere un kit personale di materiale base (vedi sotto *Laboratorio*) concordato con il docente titolare.
- Lavare con acqua e sapone o disinfettare le attrezzature comuni.
- Seguire le indicazioni presenti nel *Piano di protezione dell'Istituto scolastico*.

Dovendo tener conto dell'evoluzione della pandemia sarà importante essere pronti a implementare gli altri scenari. Il presente documento tratta gli elementi dello **scenario 2**, mentre entro l'inizio dell'anno scolastico sarà elaborato un documento aggiuntivo concernente lo **scenario 3**.

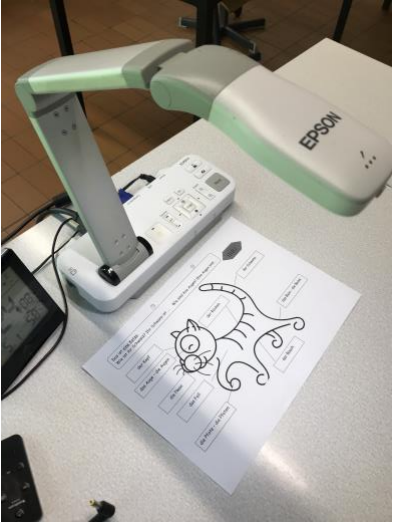

Le indicazioni che seguono sono indirizzate ai docenti di EAP per prepararsi in modo adeguato allo **scenario 2**, che prevede di lavorare con metà classe in collaborazione con il docente titolare. Sarà dunque opportuno che il docente metta in atto strategie didattiche adeguate alla modalità ibrida di scuola in modo che gli allievi possano portare avanti il proprio lavoro senza interruzione.

In quest'ottica l'ideazione dei progetti didattici deve prevedere attività complementari e inerenti al tema che si alterneranno settimanalmente: quelle da svolgere a scuola che richiedono un accompagnamento più specifico e tecnico con l'utilizzo di materiali e attrezzature; mentre a casa, considerando le ristrettezze operative, quelle di approfondimento supportate da consegne mirate.

In linea di principio s'intende che a scuola, in presenza, l'attività si basa sul fare pratico relativo alla *poietica* (Espressione/rappresentazione e Tecniche), mentre a casa si approfondisce l'*estetica* (Percezione/interpretazione e Culture).

Infatti, come riportato dal Piano di studio (p.230) *"Percezione e Culture indirizzano il contesto di azione dei processi estetici e precostituiscono anche gli strumenti indispensabili per agire attivamente sul mondo reale, consentendo quindi al soggetto di transitare da una fase esplorativa e analitica a una espressiva, propriamente creativa e realizzativa."*

Questa modalità didattica favorisce l'osservazione, l'indagine e l'approfondimento degli ambiti legati all'estetica che normalmente a scuola, per mancanza di tempo, vengono trattati marginalmente.

<b>ENTRATA / USCITA AULA</b>	Seguire le indicazioni presenti nel <i>Piano di protezione del proprio Istituto scolastico</i> .
<b>ORGANIZZAZIONE SPAZI</b>	<p>Per poter mantenere la distanza fisica è necessario che ci sia un allievo per banco.</p> <p>Mascherina in dotazione al docente; disinfettante per mani e superfici devono essere sempre a disposizione nell'aula di EAP.</p> <p>Se lo spazio lo consente è consigliabile posizionare i banchi circolarmente o a ferro di cavallo, distanziati fra loro, in modo da favorire l'osservazione frontale e globale sugli allievi, facilitando la comunicazione tra docente e allievo/i e tra pari.</p>
<b>LANCIO ATTIVITÀ</b>	<p>Durante la lezione è auspicabile alternare momenti diversificati di stimolazione frontale attraverso racconti, immagini, presentazioni PowerPoint o altro, così da attivare le competenze percettive necessarie ad un fare creativo.</p> <p>Questa parte dell'attività svolta dai docenti, garantendo le dovute distanze, potrebbe avvenire con l'ausilio del proiettore beamer oppure attraverso la presentazione di immagini cartacee, libri, cartelloni didattici, ...</p> <p>Di base le proposte dovrebbero essere variate e rientrare in percorsi didattici non troppo lunghi che tengano conto della capacità degli alunni di stare seduti e mantenere la concentrazione.</p>
<b>CONSEGNE</b>  <b>CONDIVISIONI</b>  <b>SPIEGAZIONI</b>  <b>DIMOSTRAZIONI PRATICHE</b>	<p>Consegne e condivisioni avvengono in modo verbale.</p> <p>Le spiegazioni accompagnate da dimostrazioni operative potrebbero essere più fruibili mediante l'uso di una telecamera da tavolo connessa al beamer (per esempio Epson Visual Presenter), utilizzabile anche nel lancio dell'attività, in modo da proiettare modalità esecutive e manipolazione dei materiali.</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div> <p>A sostegno delle consegne potrebbero essere utili eventuali schede da distribuire a ogni allievo.</p> <p>Il lavoro pratico è svolto in modo individuale al proprio banco, mentre le modalità di lavoro a gruppo e a coppie sono sospese.</p>

<p><b>LABORATORIO</b></p>	<p>Le attività laboratoriali favoriscono molteplici possibilità di sperimentare e misurarsi con il “reale” manipolando materiali e attrezzi in un clima di ricerca e scoperta.</p> <p>È quindi da prevedere un kit personale di materiale base contenente: forbici, colla stick, colla bianca, matite, matite colorate, pennarelli, gomma e temperino.</p> <p>No self-service!</p> <div data-bbox="553 447 826 640" data-label="Image"> </div> <div data-bbox="927 405 1175 634" data-label="Image"> </div> <div data-bbox="1224 426 1395 640" data-label="Image"> </div> <p>Se la lezione dovesse richiedere degli attrezzi speciali (pennelli, seghetti, punteruoli, forbici per stoffa, ecc.) sarà premura del docente fornirne uno per allievo e disinfettarne l’impugnatura a ogni cambio di mano.</p> <p>I materiali necessari alle manipolazioni, progettazioni o costruzioni saranno forniti nella giusta quantità a ogni allievo sul proprio banco. Gli stessi, in uso, e gli eventuali avanzi potranno essere conservati nelle scatole personali.</p> <p>Le attività laboratoriali saranno basate su lavori individuali favorendo momenti di scambio e condivisioni verbali.</p>
<p><b>SCUOLA A DISTANZA</b></p>	<p>A fine lezione prendersi il tempo per la consegna dell’attività da svolgere a casa autonomamente la settimana successiva.</p>